

L'azienda riconosce gli sbagli contenuti nella bolletta unica e si scusa con gli utenti

Hera ammette gli errori

Inesattezze sui consumi di acqua e di gas

RAVENNA - Hera riconosce gli errori della bolletta unica. L'azienda ammette pubblicamente che la novità che dovrebbe semplificare la vita ai cittadini è partita male. Un mea culpa doveroso giunto dopo giorni di proteste amplificate dalle associazioni dei consumatori: "Il gruppo Hera desidera informare i propri clienti che in alcuni lotti di bollette emesse a Bologna e a Ravenna dal 14 al 18 marzo si sono verificati errori di stampa inerenti ai dettagli di lettura dei consumi e dei contatori". E ancora: "Nelle bollette del gas risulta mancante il quadro di dettaglio letture e ci sono inesattezze relative all'esposizione del consumo annuo presunto, mentre nelle bollette dell'acqua sono riportate letture non pertinenti al contatore oggetto di fatturazione". Una presa di posizione inevitabile e anche un po' tardiva, considerato che nei giorni scorsi gli utenti hanno denunciato moltissimi disagi.

► A pagina 23

Esposizione di artisti romagnoli, alle Pescherie della Rocca

Cinque scultori per Lugo

LUGO - "Dalla terra al cielo... dal cielo alla terra: cinque scultori per Lugo": è il titolo della rassegna in programma alle Pescherie della Rocca dal 2 al 25 aprile. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla cultura, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio - Banca del Monte e la Cna. La cerimonia di inaugurazione è fissata per le ore 18.30 di sabato. Si tratta di una mostra dedicata a cinque scultori di area romagnola: la faentina Alessandra Bonoli, il forlivese Alan Castelli de Capua, i lughesi Sergio Monari, Giovanni Scardovi e Mario Zanoni.

L'esposizione, curata da Gian Ruggero Manzoni, un autorevole esponente delle risorse e delle potenzialità culturali della terra di Romagna, ampiamente apprezzato ad ogni

livello, non solo come scrittore, poeta e critico, ma anche in campo artistico, ospita i lavori più recenti di cinque artisti con al loro attivo mostre personali e collettive, di notevole prestigio, sia in Italia che all'estero.

"Scultori - sottolinea l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini - la cui ricerca spregiudicata e sincera rappresenta ormai da anni la condizione della propria vita. Artisti veri, dunque, attorno ai quali si è costituito già dagli anni Settanta un vero e proprio cenacolo, fervido momento di confronto sui temi più disparati dell'arte e della cultura". La rassegna artistica osserva i seguenti orari: dal mercoledì al venerdì 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19 (chiusura lunedì e martedì).

a.r.g.

Dom 21 marzo 2006

LUGO

HERA Presidente e direttore rispondono alla richiesta del sindaco

«Nessuna rateizzazione d'ufficio sulla bolletta unica multiservizi»

«Non si ritiene necessario procedere a una rateizzazione delle bollette in emissione, perché, stando a quanto ci risulta, non sono previsti importi straordinari». Confermiamo comunque la nostra disponibilità a concordare la rateizzazione dei pagamenti per quelle situazioni di effettiva necessità». Così il presidente e il direttore generale di Hera Ravenna, rispettivamente Filippo Brandolini e Tiziano Mazzoni, hanno risposto ieri al sindaco di Lugo Raffaele Cortesi che nei giorni scorsi, in qualità anche di presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, aveva chiesto all'azienda, in vista dell'arrivo della bolletta unica per i servizi di gas, acqua e rifiuti, di «procedere direttamente alla rateizzazione dei pagamenti, ad esempio per le bollette il cui importo risulti superiore ai 250 euro». Ieri, come detto, è giunta la lettera di risposta da parte di Hera, nella quale si sottolinea come «il progetto della bolletta multiservizi» fa parte di un più complessivo progetto di cambiamento dei sistemi informativi, che consentirà di adeguare le procedure di gestione e contabilizzazione dei lavori. Il cambio di sistema informatico della bolletta è un progetto complesso — affermano Brandolini e Mazzoni — che può comportare in que-

Secondo i dati in nostro possesso, affermano i dirigenti, «non risultano importi di carattere straordinario». Intanto stanno per scattare gli sconti sulla tariffa rifiuti per chi porta vetro, carta e plastica nelle apposite 'campane'

sta prima fase imperfezioni o anomalie, nonché disservizi. A titolo precauzionale Hera Ravenna ha ritenuto opportuno informare della possibilità di concordare eventuali dilazioni di pagamenti qualora le bollette avessero importi particolarmente elevati rispetto alla media di quelle precedenti». Però i dirigenti di Hera non si dicono

d'accordo sulla rateizzazione d'ufficio, anche perché non è detto che tutti i clienti siano d'accordo su questa modalità di pagamento. Inoltre, dopo aver effettuato tutti i controlli del caso, a tutt'oggi non risulta vi siano errori nella determinazione degli importi delle bollette uniche». Sono state invece riscontrate alcune anomalie

nell'esposizione dei dati in bolletta. È accaduto infatti che in qualche caso sia assente la specifica del consumo del gas, talvolta inserito in coda a quello dell'acqua, impedendo così di conoscere i consumi effettivamente fatturati. È una anomalia che verrà corretta nella prossima bolletta e che, comunque, non ha comportato errori nella determinazione degli importi».

Anche di questo si è parlato ieri sera in consiglio comunale, dove all'ordine del giorno c'era anche la tariffa dei rifiuti e la determinazione dei criteri per erogare contributi in tal senso alle famiglie. «È presto detto: — ha spiegato il sindaco — chi si impegna nella raccolta differenziata dei rifiuti avrà importanti sconti sulla bolletta dei rifiuti, fino ad annullare, e anche superare in meglio, il previsto aumento dell'1,5 per cento». Per ogni chilogrammo di carta, plastica e vetro portato all'isola ecologica nella zona del cimitero di Lugo scatterà uno sconto individuale di 4 centesimi di euro sulla bolletta. Se invece i rifiuti differenziati verranno portati nelle apposite «campane» sparse nel territorio comunale, lo sconto sarà collettivo. Sarà cioè applicato a tutti gli utenti che abitano nel rione, o meglio dire nelle strade, servite da quelle «campane» per la raccolta differenziata.

Luca Suprani

Il primo cittadino rassicura i cittadini, infuriati con la multiutility: "Il nuovo servizio sta creando delle perplessità, va migliorato"

Al "Tondo" sul caro-bolletta interviene il sindaco "Chiederemo un incontro urgente per ottenere più trasparenza"

LUGO - Metti un incontro al Tondo con gli anziani, un incontro di carattere elettorale, con la terza età che da queste parti è decisamente... rappresentata e rappresentativa. È capitato ieri pomeriggio, il sindaco a presentare Mario Mazzotti, candidato ds. Ma prima dei convenevoli l'argomento del giorno. Un

anziano seduto in prima fila arringa: "Ma lo sa che una mia vicina di casa di 94 anni si è vista arrivare a casa una bolletta da 150 euro per il consumo dell'acqua?". Il sindaco, nel solito completo grigio, ha cercato di fare chiarezza. Non era accigliato: "Siamo coscienti che il nuovo servizio della "bolletta unica" sta

creando non poche perplessità e avremo presto un incontro chiarificatore con Hera" ha detto per tutta risposta.

Cortesi ha preso la parola per primo durante il comizio per raggiungere quanto prima la Giunta, dove, fra gli altri, si sarebbe parlato proprio del problema-bolletta.

"Non bisogna spaventarsi - ha cercato di portare il sereno - i costi non sono aumentati e l'azienda non ha chiesto nulla più del dovuto. Il servizio - va però migliorato. E se Hera - ha concluso - vuole mantenere il suo standard di qualità, deve farsi più vicina agli utenti fornendo bollette più leggibili ed esenti da



Il sindaco Cortesi
Foto Genovesi

errori. È giusto che si pretenda di essere consapevoli di quel che si paga. Al prossimo incontro con la dirigenza chiederemo maggiore trasparenza e più informazione. Prossimo incontro che i cittadini, come si è capito al Tondo, sperano avvenga il più presto possibile.

Maurizio Mariani

Indagine di Raffaele Cortesi: allo sportello del gruppo continuano le file

Hera ammette: bollette sbagliate

"Errore di stampa nella lettura di consumi e contatori"

Dov'è l'errore? C'è e si vede, nel malcontento e nella preoccupazione della gente. O nel non inviare la risposta ufficiale a chi ha scritto di questo disservizio. Sta di fatto che se il giorno dopo la festa è stato difficile, anche ieri per il

gruppo Hera non è stato un giorno facile. Le richieste di chiarimento sono infatti piovute anche ieri sul tavolo dello sportello lughese di hera e pure nel corso del mercato del mercoledì affioravano tra i discorsi della gente, raccolti

pure da un esponente della Lista Consumatori, le ansie della gente comune circa il caso bollette. Che è rimasto tutto il giorno sulla bocca di tutti. Il sindaco di Lugo e presidente dei Dieci Consumi Cortesi è tempestivamente intervenuto

chiedendo e ottenendo chiarimenti: pubblici (fino a un certo punto) e privati. Secondo il gruppo Hera a determinare proteste e disagio è stato un "errore di stampa" nelle bollette, relativo alla lettura dei contatori.

Rateizzazione

E nei Comuni si riparla di tariffa rifiuti

LUGO - Il "caso Hera" è al centro dei Consigli comunali delle amministrazioni locali dei dieci comuni dell'Associazione Intercomunale, consigli programmati in questi giorni. Si parla infatti ad Alfonsine, a Lugo, a Russi, della tariffa di copertura dei costi per i servizi relativi ai rifiuti urbani. In altri termini, dopo essere riusciti a mantenere inalterate le tariffe riguardanti i rifiuti, sia per le aziende che per i cittadini, ora i Comuni devono trovare il modo di... far uscire la differenza.

È intanto Hera stessa fa sapere al sindaco Cortesi che difficilmente si potrà attuare una rateizzazione delle bollette in emissione, anche se il gruppo si dice disponibile a concordare questo tipo di intervento in caso di effettiva necessità.

LUGO - Un altro giorno di lunga fila di fronte allo sportello Hera di Lugo, in via Risorgimento. Questo mentre dal Comune chiedevano, ufficialmente, lumi sulla "sollevazione popolare".

Ottenendo un comunicato ufficiale e un contatto privato tra il sindaco Cortesi e l'azienda servizi per chiarire la situazione. La posizione di Hera è proprio quella che avevamo ipotizzato ieri.

Il passaggio a un "sistema di bollettazione" del tutto nuovo per questo territorio, dopo essere stato avviato a Rimini e provincia nel settembre scorso, ha comportato quelli che ufficialmente vengono definiti "errori di stampa inerenti i dettagli di lettura dei consumi e dei contatori".

Si tratterebbe solo di questo errore, mentre Hera si affrettava ad affermare che "le informazioni anagrafiche e degli importi di pagamento sono corrette".

Continua il comunicato ufficiale spiegando specificamente che nelle bollette gas "risulta mancante il quadro di dettaglio delle letture e ci sono inesattezze relative all'esposizione del consumo anco presunto mentre nelle bollette acqua sono riportate letture non pertinenti al contatore oggetto di fatturazione". Il comunicato termina con l'assicurazione che il problema è stato risolto e che dalla prossima bolletta tutte le informazioni di dettaglio saranno

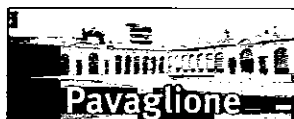


Giornata di chiarimenti, ieri, per il gruppo Hera. Il direttore Brandolini ha scritto al sindaco Cortesi
Foto Paolo Genovesi

esatte". E vissero tutti felici e contenti.

Conclusione all'italiana, come quei comunicati che giungono dall'Ente Ferrovie quando aspet-

tate un treno e viene annunciato un ritardo di due ore "per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente": si è solo guastato un elettrotreno...



Daniela Zanotti, libero professionista
Le piace Lugo?

«Abbastanza. Ho infatti notato in questi ultimi tempi un 'ringiovanimento', sia a livello di viabilità, sia per quanto concerne l'edilizia.

Inoltre apprezzo i punti di incontro per i giovani».

Qualcosa che non va?

«Poiché Lugo è una città sicura, mi piacerebbe vedere un po' più di movimento nelle vie del centro durante le ore serali».



CARLUCCI 31/3

Film inchiesta sui giovani: i provini si terranno sabato alla biblioteca Trisi

Ciak si gira! A Lugo Baldi cerca attori

LUGO - Un provino per un film meriterebbe un film da solo. Se ne accoglierà chi sabato prossimo due aprile accetterà l'invito lanciato dal regista bolognese Gian Vittorio Baldi, originario lughese, premiato a Venezia con il Leone d'Oro - uno che vanta nella sua attività anche una nomination per l'Oscar - a fare un provino per partecipare a un film inchiesta che si intitolerà "Vogliamo tutto".

L'appuntamento è fissato dalle ore 9 del mattino fino alle 13 e dalle 14 alle 18, la selezione pure: avverrà alla Biblioteca Trisi. Noti pure i parametri entro i quali si può partecipare: si dovrà avere



Il regista bolognese, lughese di origine, Gian Vittorio Baldi

un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni per aspirare a una parte nel film.

I giovani che verranno prescelti dal regista,

faranno parte del cast per la realizzazione del film inchiesta. L'organizzazione è a cura dell'università faentina Hypermedia che si avvale, nell'organizzazione di Master Film Maker, in programma fino all'otto luglio, di figure di alto profilo professionale.

Tra i docenti di "Master Film maker", infatti, figurano oltre a Baldi, Gian Carlo Cerosimo, montatore RAI; Stefano Coletta, direttore della fotografia che vanta importanti collaborazioni con Tarlovski, Pasolini, Marco Ferreri; e Vittorio Nevano, regista televisivo Palma d'oro a Cannes per il miglior film sulla danza.

3/13

3/13

3/13

PROTEZIONE CIVILE Approvato il programma del 2005

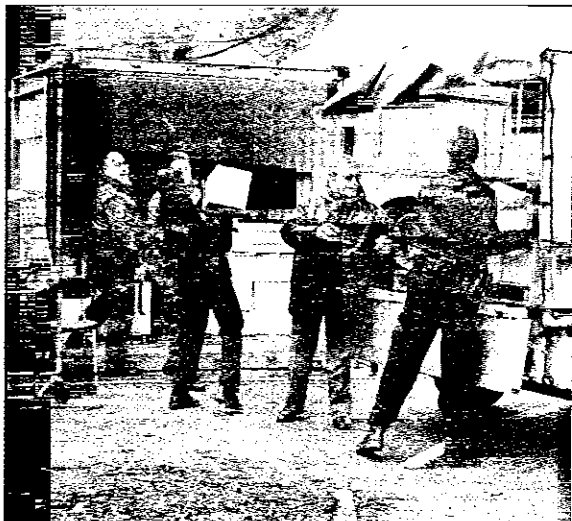
Emergenze, è in arrivo un Centro operativo mobile

Dalle acquisizioni di attrezzature speciali alla formazione del personale e dei volontari, dalle strutture del sistema regionale alle esercitazioni, dalle attività di sensibilizzazione a quelle umanitarie: queste le direttrici lungo le quali si muoverà quest'anno l'Ufficio di coordinamento della Protezione civile della Bassa Romagna, il cui programma di lavoro è stato approvato dalla Conferenza dei sindaci dei 10 Comuni. Innanzitutto è previsto l'acquisto di attrezzature per potenziare la dotazione della Protezione civile, da gruppi elettrogeni a motoseghe, dai compressori ad alcune tende pneumatiche in cui alloggiare, in caso di emergenza, un centinaio di persone. Per quanto riguarda poi le strutture del sistema regionale,

nel territorio della Bassa Romagna quest'anno saranno realizzati: un Centro operativo mobile, su autocarro 4 x 4 con un container dotato di tutti i sistemi di collegamento e delle più moderne attrezzature informatiche; un Centro sovracomunale, ubicato a Lugo, che sarà sede di una struttura tecnico-organizzata permanente di protezione civile e centro di coordinamento delle associazioni di volontariato; avrà funzioni strategiche per la gestione della protezione civile, sarà dotata di segreteria e centralino telefonico, sala per le autorità che dovranno gestire le operazioni, sala radio, sala stampa, posto di polizia, foresteria, cucina e mensa; aree di prima assistenza dove poter dare un primo ricovero a persone evacuate per

ché vittime di calamità o sottoposte a grave rischio; un'area a Lugo dove far convergere gli aiuti per l'ammassamento dei materiali e la predisposizione di campi base per le operazioni di emergenza. Per la realizzazione di queste strutture operative la Regione ha concesso un contributo di 218mila euro, compreso quello per realizzare il Centro operativo misto già in opera da un anno a Bagnacavallo al Comando Polizia Municipale per il coordinamento di tutte le attività di protezione civile. Verranno poi svolti corsi di formazione di base e di specializzazione per i nuovi gruppi di volontariato di Conselice, Massa Lombarda e Alfonsine, nonché corsi di specializzazione per il personale addetto al primo intervento per il

Proseguiranno quest'anno le attività umanitarie della Protezione civile della Bassa Romagna, con l'invio all'estero di aiuti



rischio chimico, alluvionale e sanitario. Sono inoltre previste prove di soccorso e già in aprile sono in programma alcune esercitazioni di carattere logistico quale montaggio tende e organizzazione di colonne di soccorso. Nel corso del 2005 saranno rea-

lizzate attività promozionali e di sensibilizzazione, a carattere nazionale, sui temi del diritto umanitario e della tutela dei beni culturali. Infine, per quanto riguarda le attività umanitarie, proseguono le iniziative di supporto, soccorso e cooperazione allo

sviluppo nei Balcani, in Medio Oriente, Africa e Asia. Dall'inizio dell'anno già tre sono state le iniziative portate a compimento in Bosnia, Albania e Iraq: con invii di attrezzature e generi alimentari per un valore di oltre 400mila euro.

CINEMA Sabato con il regista Gian Vittorio Baldi

Provini alla biblioteca Trisi alla ricerca di giovani attori

Sabato prossimo, 2 aprile, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, il regista Gian Vittorio Baldi, originario di Lugo, seleziona, alla biblioteca Trisi di Lugo, giovani in età compresa tra i 18 ed i 30 anni per il film "Vogliamo Tutto". I giovani che saranno prescelti faranno parte del cast per la realizzazione del film-inchiesta. L'organizzazione è a cura della "Hypermedia" che cura anche il corso "Master film maker", in programma fino all'8 luglio, e che tra i docenti prevede, oltre a Baldi, Gian Carlo Cerosimo, montatore della Rai, Stefano Coletta, direttore della fotografia, e il regista televisivo Vittorio Nevano.

LUGO

Domani sera all'Ala d'Oro il "Caffè letterario" ospita lo scrittore Castronuovo e la sua ultima fatica editoriale
Formigginì, vita e morte di un uomo irriverentemente straordinario

LUGO - Proseguono gli appuntamenti di Caffè Letterario, il ciclo di incontri con gli autori promosso e organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lugo, dall'Associazione Culturale "Il Bradipo" con la collaborazione della libreria Alfabeta e dell'albergo Ala d'Oro.

Domani alle ore 20.45, presso la sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro in via Matteotti 56 a Lugo, verrà presentato "Libri da ridere: la vita, i libri e il suicidio di Angelo Fortunato Formigginì" di Antonio Castronuovo, edito da Stampa Alternativa,

Roma. Antonio Castronuovo (scrittore e giornalista, ha curato numerosi titoli della collana "1000lire". Collabora con "Amadeus", "Belfagor" e "L'Indice". Ci racconta, in una appassionata e divertente biografia, la storia di uno dei personaggi più interessanti e irriverenti del nostro primo Novecento. Quell'Angelo Formigginì editore, fondatore di riviste, scrittore, filosofo dell'umorismo e collezionista di libri ridanciani, un genio e un letterato a tutto tondo come ce ne sono stati pochi e, soprattutto, uomo libero che, in onore al suo credo, visse e

mori sempre da protagonista. Si suicidò il 20 novembre 1938, per protesta contro le leggi razziali volute da quel regime fascista che all'inizio aveva salutato con simpatia. Dal 1908 al 1938 darà alle stampe circa 600 titoli. Libri belli per i contemporanei e oggi rari e preziosi per i collezionisti. È suo il primo progetto di una "grande Enciclopedia Italiana" (che divenne realtà con la Treccani ad opera di Gentile). E sempre sue sono le collane fra le più famose dell'editoria italiana come i "Profili" (protagonisti del-

l'arte, della letteratura, della filosofia raccontati in cento pagine), "I classici del ridere" e le "Medaglie" (profili dedicati a contemporanei). Castronuovo, oltre a parlare della vita di un uomo straordinario, ci racconta anche drammi e melodrammi, scempiaggini e orrori dell'epoca in cui Formigginì fu attivo: il ventennio fascista. Alla presentazione interverrà, oltre all'autore, il professor Marcello Savini. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Libreria Alfabeta (e-mail alfabeta@lugo.it).

LUGO 21/3

Predisposto il programma 2005 della Protezione Civile dei dieci comuni della Bassa Romagna

Il piano contro l'emergenza

Acquisizione di attrezzature, nuovi centri operativi, formazione di personale volontario
Esercitazioni, attività di sensibilizzazione, progetti umanitari

LUGO - Nuove attrezzature a macchinari, missioni umanitarie, predisposizione di interventi di emergenza. Sono solo alcuni dei provvedimenti che verranno assunti nel 2005 dalla Conferenza dei sindaci dei 10 Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, per quel che riguarda la Protezione Civile.

Sei sono le direttrici di lavoro.

Acquisizione delle attrezzature speciali destinate al servizio di pronto intervento. Verranno acquistate alcune tende pneumatiche per poter alloggiare, in caso di emergenza, un centinaio di persone; verranno inoltre acquistati gruppi elettrogeni, motoseghe, compressori ed equipaggiamento individuale di protezione per il personale addetto ai servizi di primo intervento.

Strutture di protezione civile. Centro operativo mobile, realizzato su autocarro 4 x 4 con un container dotato di tutti i sistemi di collegamento e delle più moderne attrezzature informatiche; Centro sovracomunale (che verrà ubicato a

Lugo), sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente di protezione civile e centro di coordinamento delle associazioni di volontariato, con funzioni strategiche per la gestione della protezione civile in tempo di pace ed in emergenza, e con dotazione di segreteria, centralino telefonico, sala decisionale per le autorità che dovranno gestire le operazioni, di una sala radio, di una sala stampa, un posto di polizia, di foresteria, cucina e mensa, e con un deposito di mezzi e materiali del pronto intervento; aree di Prima Assistenza, che serviranno per poter dare un primo ricovero a persone evacuate perché vittime di calamità o sottoposte a grave rischio: la strutturazione delle aree sarà flessibile, poiché esse verranno istituite al momento dell'esigenza laddove sarà necessario e secondo una pianificazione preliminare; area di ammassamento che verrà ubicata a Lugo, dove far convergere tutti gli aiuti provenienti dall'esterno per l'ammassamento dei materiali e la predisposizione di campi base per le operazioni di emer-



Organizzato tutto lo sforzo di prima assistenza in caso di calamità e incidenti

genza: sarà dotata di spazi ove fare sostare i veicoli operativi e gli autobus e consentire la movimentazione di container.

Per la realizzazione di queste strutture operative la Regione ha concesso un contributo di 218.000 euro, compreso quello per la realizzazione del Centro operativo misto che è già in opera da un anno a Bagnacavallo presso il Comando polizia municipale e serve per il coordinamento generale di tutte le attività di protezione civile.

Formazione del persona-

le e del volontariato. Verranno svolti corsi di formazione di base e di specializzazione per i nuovi gruppi di volontariato di Conselice, Massa Lombarda e Alfonsine, nonché corsi di elevata specializzazione per il personale addetto al primo intervento per ciò che concerne il rischio chimico e alluvionale e l'aspetto sanitario.

È previsto un corso di formazione per addetti alle centrali operative e alle attività di segreteria. Un altro corso sarà rivolto al personale della Polizia

municipale dei dieci comuni per acquisire una maggior capacità operativa nel caso occorra predisporre posti di blocco, organizzare itinerari di afflusso e deflusso e scorte ai convogli. **Esercitazioni.** Legate a quelle formative sono previste anche le attività ad destrattive e di sperimentazione, mediante le esercitazioni e le prove di soccorso. Già nel mese di aprile sono in programma alcune esercitazioni di carattere logistico (montaggio tende, organizzazione di colonne di soccorso, rifornimenti etc.); seguiranno quelle di più elevata specializzazione.

Attività promozionali e di sensibilizzazione. Sono previste iniziative a carattere nazionale sui temi del diritto umanitario e della tutela dei beni culturali. In particolare, verrà organizzato il terzo corso di formazione sul diritto dei rifugiati, che nelle scorse edizioni ha fatto arrivare a Bagnacavallo centinaia di persone da tutta Italia.

Seguirà una giornata di riflessione (la seconda) sui temi legati alle mine antipersona che tante vittime, spe-

cialmente bambini, hanno provocato nel mondo e continueranno a causare per molti decenni.

È allo studio un corso di formazione per il personale addetto alla tutela dei beni culturali in aree critiche o esposte ad azioni belliche.

Da ultimo, a dicembre, si prevede di organizzare un incontro nazionale per ricordare il decennale degli accordi di Dayton, che hanno permesso la fine delle ostilità in Bosnia, e le numerose azioni di solidarietà che hanno caratterizzato il nostro territorio.

Attività umanitarie. Anche nel 2005 proseguiranno le attività umanitarie che sono in essere fin dalla nascita dell'organizzazione intercomunale (1994), legate al supporto, al soccorso e alla cooperazione allo sviluppo nei Balcani, in Medio Oriente, Africa e Asia. Dall'inizio dell'anno già tre sono state le iniziative portate a compimento in Bosnia, Albania e Iraq: sono stati inviati quattro container con attrezzature sanitarie, farmaci, vestiario, prodotti per l'igiene e alimentari, per un valore di oltre 400.000 euro.

Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

NUOVO ACCORDO CON HERA SULLE TARIFE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'ultima seduta della Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, è stato illustrato l'accordo raggiunto con l'azienda Hera, le organizzazioni di categoria economiche e sindacali e le associazioni dei consumatori in merito alle tariffe 2005 per la raccolta rifiuti.

L'accordo prevede, in sostanza, di mantenere inalterati i costi per i cittadini e le imprese. Infatti, l'introito del lievissimo ritocco apportato alle tariffe (più 1,5% per le utenze domestiche, più 1,4% per le utenze non domestiche, ad eccezione delle aziende per le quali Hera effettua un servizio di raccolta dedicato) sarà completamente restituito agli utenti tramite il riconoscimento di agevolazioni e riduzioni da applicarsi sulla parte variabile della tariffa per i rifiuti, fino al suo abbattimento totale.

«In primo luogo voglio esprimere la mia soddisfazione per questo risultato - ha sottolineato il sindaco referente, Laura Rossi - ringrazio Hera che ha compreso le preoccupazioni espresse dalle amministrazioni comunali e le associazioni di categoria, sindacali e dei consumatori che hanno collaborato attivamente al raggiungimento di questo importante accordo. A nome di tutti i Sindaci mi impegno fin da ora a proseguire, in sede di Agenzia d'Ambito, il confronto con le associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato e dell'industria, per rivedere i regolamenti comunali per l'applicazione della tariffa dei rifiuti, con l'obiettivo di individuare criteri di determinazione della tariffa sempre più equi ed omogenei in ambito provinciale.»

In questi ultimi tre anni si è passati da tassa a tariffa, giungendo alla totale copertura dei costi del servizio. Queste premesse hanno consentito di raggiungere, per il 2005, un accordo che prevede di mantenere sostanzialmente invariati i costi per gli utenti; si è chiesto ad Hera un segnale per calmierare le tariffe, soprattutto in questa fase di crisi economica e di difficoltà per le imprese e per le famiglie.

Soddisfatto il presidente dell'Associazione Intercomunale, Raffaele Cortesi, il quale ha precisato che «l'incremento zero delle tariffe del servizio raccolta rifiuti è un ottimo risultato. L'impegno dei sindaci proseguirà in sede Agenzia d'Ambito e in stretto rapporto con le associazioni imprenditoriali locali poiché ascolto e confronto producono sempre, come dimostrato anche in questa occasione, buoni frutti. Dò atto a Hera Ravenna e al suo presidente Filippo Brandolini di aver tenuto nella dovuta considerazione le indicazioni dei Sindaci della Bassa Romagna e di aver operato positivamente per favorire l'intesa realizzata. Gli impegni assunti dalla collega Rossi sono di tutti i Sindaci e saranno mantenuti».

PROTEZIONE CIVILE: LE ATTIVITÀ DEL 2004

Il responsabile, Roberto Faccani, e il referente della Protezione Civile per l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Laura Rossi, sindaco di Bagnacavallo, hanno presentato alla Conferenza dei Sindaci dell'Associazione la relazione sulle attività svolte nel 2004 dal Servizio Associato di Protezione Civile.

Il Piano di investimenti attuato dalla Protezione Civile negli anni ha consentito di raggiungere la dotazione di una struttura di valenza strategica, indispensabile per espletare il primo intervento di soccorso tecnico e assistenziale nell'ambito dei dieci Comuni, 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, da parte dell'Ufficio Centrale di Coordinamento.

Per quanto concerne l'acquisizione delle attrezzature, è entrata in funzione la "insacchettatrice meccanica automatica" che, montata sull'apposito veicolo fuoristrada e con l'appoggio di un altro veicolo a trazione totale, darà la possibilità di confezionare dai 500 ai 1.000 sacchetti di sabbia all'ora e di trasportarli nei luoghi necessari, anche in condizioni critiche. È stato acquisito altresì equipaggiamento specializzato per il personale addestrato ad operare in situazioni difficili nei teatri degli incidenti chimici e negli eventi alluvionali.

Sotto il profilo operativo una sessantina sono state le misure cautelative messe in atto, specialmente nella stagione invernale/primaverile ed estiva in conseguenza dei messaggi di allerta diramati dalla prefettura per le avverse condizioni meteo.

Durante la stagione estiva le misure cautelative sono state:

- la predisposizione di un piano per l'assistenza e/o il soccorso alla popolazione anziana isolata in caso di sensibile innalzamento della temperatura;
- predisposizione delle misure per i rifornimenti idrici a strutture collettive in caso di siccità o carenza di acqua potabile;
- predisposizione di una struttura per l'antincendio boschivo in caso di emergenza a supporto dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale;
- allestimento di un veicolo per la distribuzione di acqua potabile in autostrada in caso di blocco prolungato del traffico.

Per ciò che concerne gli interventi di emergenza ricordiamo quelli relativi all'incendio all'Evergamma di Fusignano e ai vari siti produttivi ed agricoli di Bagnacavallo, eventi che hanno impegnato a fondo per molti giorni, nel periodo estivo, il personale del pronto intervento.

Nei mesi di settembre e ottobre tre sono stati i nubifragi che hanno visto l'impiego, su chiamata del persona-

Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

le del pronto intervento, nei Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano.

Relativamente all'attività formativa le iniziative sono state le seguenti:

- 1) corso di formazione per i volontari dei Comuni di Casacalenda e Guardialfiera (Molise) concordata con le rispettive amministrazioni durante l'evento sismico di fine 2002 e finalizzato a dotare i Comuni di gruppi operativi in grado di intervenire autonomamente in caso di emergenze. In marzo è stata donata anche una cucina da campo al gruppo comunale di Casacalenda e con quest'ultima azione si è conclusa l'iniziativa di soccorso e di assistenza a favore delle popolazioni del Molise iniziata a novembre del 2002, subito dopo il sisma. Globalmente cinque sono state le località aiutate; la quantificazione economica degli aiuti è di oltre 60.000 euro;
- 2) corso di formazione per 20 operatori (tra agenti di Polizia Municipale e volontari addetti al pronto intervento per le emergenze) sull'uso del defibrillatore;

- 3) corso di formazione sulla gestione della Sala Operativa annessa al Centro Operativo Misto Comprensoriale, che governa l'emergenza per i dieci Comuni;
- 4) corso di formazione sull'utilizzo di macchina insacchettatrice, motopompe, gruppi elettrogeni, veicoli e macchine operatrici varie. Sono stati interessati una cinquantina di volontari dei comuni di Bagnara, Bagnacavallo e Conselice. Cinque le prove e le esercitazioni di emergenza.

Anche nel 2004 molto rilevante è stata l'**attività umanitaria** a favore di Paesi in situazioni di guerra o di crisi: ben 12 gli interventi in cinque nazioni (Bosnia, Albania, Kosovo, Iraq, Afghanistan) con la consegna di 98 tonnellate di aiuti per un valore di 643.000 euro.* Alla realizzazione degli interventi esteri di soccorso e di cooperazione allo sviluppo hanno lavorato gratuitamente i volontari legati da anni alla Protezione Civile per un totale stimato di oltre mille ore. Diverse le aziende locali e nazionali (comprese quelle sanitarie pubbliche e private) che hanno partecipato agli interventi con consistenti cessioni gratuite di beni.

*Sintesi delle attività di soccorso, umanitarie e di cooperazione allo sviluppo svolte all'estero nel corso del 2004 dal Servizio Associato di Protezione Civile

- 1) invio di 1.200 paia di scarpe, 300 kg di alimentari e giocattoli in Iraq e consegnati ai bimbi di Nassirya (valore 10.000 euro);
- 2) invio di 12 pallets di farmaci (27.000 confezioni di antidolorifici) in Iraq, distribuiti nei vari ospedali di Nassirya (valore 90.000 euro);
- 3) consegna di un container di alimenti, prodotti per l'igiene, vestiario, giocattoli ed effetti lettereschi all'orfanotrofo di Banja Luka - Bosnia (valore 30.000 euro);
- 4) invio di sei container in Iraq con farmaci, vestiario, prodotti per l'igiene, materiali per cucina collettiva, arredi da uffici e da scuola, materiali per rete idrica. Distribuiti nei villaggi della provincia di Nassirya dai militari della Brigata Aeromobile Friuli (valore 100.000 euro);
- 5) consegna di materiale scolastico, arredi per uffici comunali, generatore di energia per centro sanitario, uno scuolabus per i trasporti scolastici nel Comune di Velipoje - Albania (valore 25.000 euro);
- 6) consegna di 2.000 euro al centro assistenziale infantile di etnia Rom di Jakova (Kosovo) per la realizzazione di un allevamento di galline per la produzione di uova;
- 7) consegna di pantofole e assorbenti igienici per anziani all'associazione Handikos di Decane (Kosovo) e di 750 colli di farmaci per il locale ospedale; consegna di computer e attrezzature varie informatiche per la realizzazione di una scuola di formazione in informatica per i ragazzi disoccupati (valore 30.000 euro);
- 8) invio di un container (con 12 pallets) di farmaci per gli ospedali di Kabul, distribuiti dall'Esercito Italiano (valore 200.000 euro);
- 9) invio di un container (18 pallets) di farmaci per gli ospedali della Bosnia e di un container di calzature, filati di lana e confezioni di stoffa, macchine da cucito, per un centro sociale che assiste donne vedove o oggetto di violenza (valore 140.000 euro); consegna effettuata dall'Esercito Italiano;
- 10) consegna di materiali didattici per la scuola di Rudo, in Bosnia (valore 2.000 euro);
- 11) consegna alla mensa popolare di Mostar (Bosnia) di farina e generi alimentari (valore 4.000 euro);
- 12) consegna all'Associazione Handikos (Kosovo) di 200 paia di calzature per bimbi e anziani, dolciumi, materiale didattico. Consegna all'ospedale di farmaci ricostituenti e materiale informatico alla nuova scuola informatica del Comune di Decane (valore 5.000 euro).

Valore totale dei materiali inviati: 643.000 euro.

Peso totale: 98 tonnellate.